



COMUNE DI BONDONE

**D.U.P.
2026 / 2028**

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
- Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
- Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.
- Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.
- Entro il 31 luglio gli Enti devono presentare al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio di riferimento, quale presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025 - 2030, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30 giugno 2025 con delibera n. 13, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostanziale e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

L'obiettivo primario della politica a livello locale deve essere la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane. Valori quali la democrazia partecipata, la trasparenza istituzionale, la solidarietà, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la moralità della e nella politica devono essere al centro dell'azione amministrativa.

2. La programmazione nel contesto normativo

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Linee di indirizzo:

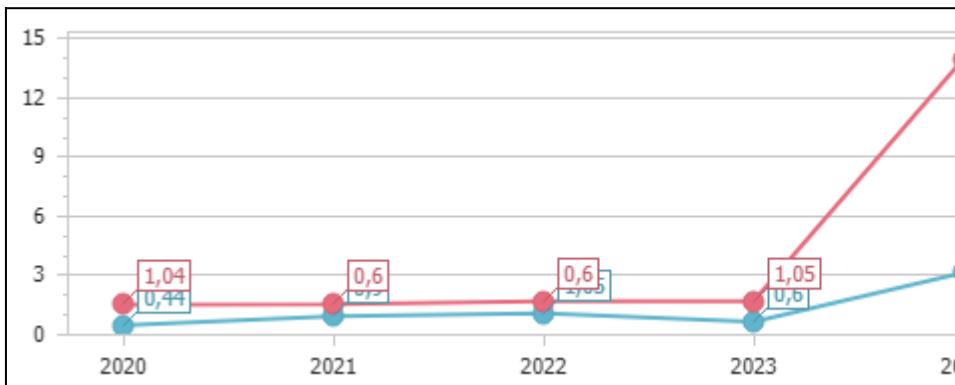
Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Paesi - manutenzioni Programmare ed eseguire con costanza le manutenzioni ordinarie di competenza comunale
Ordine pubblico e sicurezza	Paesi - sicurezza Attivare impianti di videosorveglianza nei punti strategici o dove si verificano criticità.
Istruzione e diritto allo studio	Sociale - scuola materna - Collaborare sinergicamente con l'Ente Gestore e con il Comitato di Gestione della scuola
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Castello San Giovanni - interventi strutturali - Ultimare la sistemazione dei parapetti per consentire l'apertura di tutti i terrazzamenti;

	<ul style="list-style-type: none"> - Completare l'intervento di restauro al piano sottostante la zona archeologica; - Rifare il ponte d'ingresso
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	<p>Castello San Giovanni - iniziative varie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ultimare le procedure amministrative necessarie per ottenere l'autorizzazione a ospitare mostre nelle stanze dell'abitazione ed eventi nel cortile; - Promuovere la mostra realizzata in collaborazione con il MUSE; - Proseguire con l'attività di valorizzazione , creando sinergie con altre realtà.
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>Sociale - associazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supportare tutte le associazioni che intendono organizzare progetti e iniziative a favore della Comunità; - Incentivare la nascita di una Pro Loco.
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>Sport</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le infrastrutture sportive esistenti (campetto, campi da calcio e tennis) e incentivarne l'utilizzo; - Promuovere e regolamentare le attività outdoor (parapendio, surf e climbing)
Turismo	<p>Baitoni - Lago d'Idro</p> <p>Collaborare con le amministrazioni dei Comuni rivieraschi e con il BIM del Chiese per una gestione efficace e sostenibile del Lago D'idro e del fiume Chiese e per sviluppare un percorso condiviso di valorizzazione turistica e ambientale.</p>
Turismo	<p>Baitoni - Sponda lago</p> <p>Proseguire con il progetto avviato per la valorizzazione della sponda trentina del Lago D'Idro attraverso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completamento del primo lotto per la riqualificazione dell'edificio di Idroland, con consolidamento strutturale e creazione di spazi destinati a bar/punto ristoro; - realizzazione di un'area camper in località Idroland; - completamento del secondo lotto di Idroland, con ultimazione della ri-strutturazione e della rifunzionalizzazione della struttura (con spazi desti-nati a punto informazioni, area coperta per attività varie e servizi igienici), sistemazione delle aree esterne, realizzazione di una piscina all'aperto e di un nuovo padiglione fitness-wellness; - costruzione di un nuovo pontile per l'attracco delle barche a Porto Ca-marelle; - rimodellazione della pendente della spiaggia Porto Camarelle per ridurre la continua erosione.
Turismo	<p>Turismo e cultura - certificazioni</p> <p>Valorizzare e promuovere l'intero territorio comunale, dando continuità al percorso che ha portato all'ottenimento di prestigiosi riconoscimenti (Borghi più belli d'Italia e Bandiera Blu)</p>
Turismo	<p>Turismo e cultura - tradizioni</p> <p>Valorizzare le tradizioni locali e i mestieri che in passato sono stati di fon-damentale importanza per i due paesi</p>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>Bondone - Paese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affidare l'incarico di progettazione per la riqualificazione e la messa in si-curezza della struttura del Municipio, con la definizione dei futuri utilizzi; - Attivare con la Provincia un progetto per l'intervento di recupero degli affreschi e dei capitelli; - Riqualificare località Palae e tratto Via Verdi con il rifacimento dei sotto-servizi e della pavimentazione in porfido; - Riqualificare aree e svincoli con nuovi arredi o parcheggi; - Intervenire sull'impianto di illuminazione pubblica per garantire in tutte le vie dell'abitato uniformità di illuminamento e colore; - Completare il recupero dei terreni inculti sotto l'abitato, grazie a un fi-nanziamento già ottenuto; - Concludere l'iter di permuta tra il Comune e la Parrocchia per gli edifici della canonica e della ex colonia.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Paesi - sottoservizi <ul style="list-style-type: none"> - Commissionare uno studio per rilevare le criticità presenti nella rete idrica degli abitati, per poter programmare interventi puntuali che possano garantire la riduzione delle perdite; - Completare i lavori di adeguamento e rifacimento dei sottoservizi.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Baitoni - Paese <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire con manutenzione della pavimentazione in porfido in Piazza Plane e Piazza Ruch con il ripristino dei tratti sconnessi; - Riqualificare località Frati con la messa in sicurezza del parapetto, il rifacimento della pavimentazione, dei sottoservizi e il potenziamento dell'illuminazione; - Attuare manutenzione dei marciapiedi; - Riqualificare aree e svincoli con nuovi arredi o conformazioni; - Realizzare un nuova linea di illuminazione pubblica che parte dalla caserma dei VVF, arriva al parco giochi e prosegue verso le abitazioni all'incrocio con via Lago; - Realizzare un nuovo parcheggio nell'ex parco giochi, dietro la fermata vicino al cimitero; - Installare nuove pensiline alle fermate del bus; - Proseguire l'iter di progettazione per la demolizione e ricostruzione dell'edificio delle ex scuole elementari per adibirlo a futuri spazi utili alla Comunità.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Montagna - Strade e sentieri Completare gli interventi di sistemazione delle strade e dei sentieri dissestati
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Montagna - Malga Alpo Sistemare e valorizzare la malga, il bivacco e il pascolo circostante
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sociale - Giovani e anziani <ul style="list-style-type: none"> - Garantire alla popolazione più anziana sostegno e accompagnamento con il servizio; - Collaborare con ragazze e ragazzi e con l'Oratorio nell'ambito delle politiche giovanili; - Offrire opportunità lavorative ai giovani nel comparto turistico al Castello San Giovanni durante il periodo estivo.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sociale - famiglie <ul style="list-style-type: none"> - Supportare iniziative e aderire a politiche attente alle famiglie; - Valorizzare il Punto Lettura e i servizi dedicati ai più piccoli.
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Servizi - Gestione associata Lavorare in sinergia con le Amministrazioni comunali di Storo e Castel Condino e con il personale della Gestione associata.

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		667	
Popolazione residente			645
	maschi	327	
	femmine	318	
Popolazione residente al 1/1/2024			645
Nati nell'anno		2	
Deceduti nell'anno		7	
	Saldo naturale	-5	
Immigrati nell'anno		15	
Emigrati nell'anno		8	
	Saldo migratorio	7	
Popolazione residente al 31/12/2024			647
	in età prescolare (0/6 anni)	23	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	52	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	94	
	in età adulta (30/65 anni)	309	
	in età senile (oltre 65 anni)	169	
Nuclei familiari			307
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	3,10	2024	10,84
2023	0,60	2023	1,05
2022	1,05	2022	0,60
2021	0,90	2021	0,60
2020	0,44	2020	1,04



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	0
Entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	0
Licenza elementare	0
Licenza media	0
Diploma	0
Laurea	0

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	1.929				
Risorse idriche					
Laghi (n)	1				
Fiumi e torrenti (n)	2				
Strade					
Statali (km)	0				
Regionali (km)	0				
Provinciali (km)	6				
Comunali (km)	20				
Vicinali (km)	0				
Autostrade (km)	0				
Di cui:					
Interne al centro abitato (km)	20				
Esterne al centro abitato (km)	26				
Piani e strumenti urbanistici vi- denti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	12/08/2024	Estremi di appro- vazione	1270
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di appro- vazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di appro- vazione	
Piano edilizia economico e po- polare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di appro- vazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di appro- vazione	
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di appro- vazione	
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di appro- vazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> SI				

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio approssimative riportate.

IMIS

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.-M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

I Protocolli in materia di finanza locale dal 2022 al 2025 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018.

La normativa oggi in vigore contiene le disposizioni necessarie a tal fine.

L’attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo l’aumento dei costi dell’energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all’applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all’incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l’articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Si ritiene di confermare quindi anche per il 2026 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi al Comune da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest’ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell’IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l’aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita;
- l’aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l’aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: C1 (fabbricati ad uso negozi), C3 (fabbricati minori di tipo produttivo), D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni), A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- l’aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strutturalità agricola) fino a 25.000 euro;
- l’aliquota dello 0,10% per i fabbricati strumentali all’attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 euro con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro.
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l’aliquota standard dello 0,895 %.

Richiamato il comma 1 dell'art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14, il quale dispone che, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il Comune determini, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli art. 5 e 6 della stessa legge provinciale, le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree fabbricabili. In caso di mancata adozione della citata deliberazione, si applica l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che proroga automaticamente le aliquote vigenti;

Precisato che il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 30 dicembre 2014, stabilisce che, fatto salvo quanto previsto dalla L.P. 15 novembre 1993, n. 36, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario coincidente con il periodo d'imposta cui esse si riferiscono. Le delibere adottate dopo l'approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d'imposta successivo;

Si rileva che nel protocollo d'intesa di finanza locale per il 2026, con riferimento alle esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative ai soggetti appartenenti al Terzo settore (D.L.vo n. 117/2017), rispetto al quadro di riferimento di cui al Protocollo d'Intesa per l'anno 2025 occorre rilevare che l'articolo 8 del D.L. n. 84/2025 ha dato completa attuazione ai profili fiscali e tributari del medesimo D.L.vo n. 117/2017. A partire dal periodo d'imposta 2026 quindi, ai sensi dell'articolo 102 dello stesso D.L.vo n. 117/2017, ai fini dell'IM.I.S. questo significa che:

- a) sotto il profilo giuridico vengono a cessare le Cooperative Sociali di natura commerciale e le O.N.L.U.S., sostituite da vari soggetti giuridici disciplinati dal richiamato D.L.vo n. 117/2017;
- b) si rende indispensabile l'abrogazione esplicita dell'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014, che prevede la facoltà per i Comuni di esentare dall'IM.I.S. le O.N.L.U.S. ai sensi del D.L.-vo n. 460/1997, ora abrogato definitivamente (anche a fini fiscali) dall'1.1.2026, per cui la facoltà di esenzione riconosciuta ai Comuni viene meno per cessazione del presupposto normativo e la disposizione predetta deve essere abrogata;
- c) in senso sostanziale, al fine di salvaguardare la facoltà per i Comuni, si condivide di introdurre una specifica norma nella L.P. n. 14/2014 in sostituzione dell'attuale formulazione dell'articolo 8 comma 2 lettera c), che preveda la facoltà di esenzione o riduzione dell'aliquota IM.I.S. ai sensi dell'articolo 82 comma 7 del D.L.vo n. 117/2017, per gli Enti del terzo settore che non hanno come oggetto l'esercizio esclusivo o prevalente di attività di tipo commerciale.

Inoltre, sempre nel quadro del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore in vigore dal 2026, le parti concordano di introdurre una specifica norma per la conferma dell'esenzione IM.I.S. relativamente agli Enti di natura non commerciale che svolgono negli immobili per i quali sono soggetti passivi IM.I.S. attività di tipo non commerciale ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992. Ciò al fine di rendere certa ed univoca l'esenzione per tali soggetti alla luce della disciplina statale del terzo settore, allineando l'IM.I.S. all'I.MU. per tale profilo e garantendo uniformità ed equità nell'applicazione dell'imposta, come previsto dell'articolo 82 comma 6 del D.L.vo n. 117/2017.

Per quanto riguarda l'esenzione IMIS transitoria in scadenza al 31.12.2025, in favore delle Cooperative sociali ed ONLUS che svolgono attività di natura commerciale e quella relativa ai fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, il Protocollo d'intesa della finanza locale per il 2026 rinvia ogni valutazione in merito ai primi mesi dell'anno 2026.

Preso atto che le aliquote standard a valere anche per l'anno 2026 sono quelle approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 29.03.2022 e riportate nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,35%	280,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricato concesso in comodato gratuito a parenti in linea retta ed affini entro il 1° grado (art.5 c.3 regolamento)	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle Organizzazioni di volontariato o al registro delle Associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita catastale superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha disposto l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef.

TARI

La Tari viene applicata tramite la Comunità delle Giudicarie, essendo l'ente gestore del servizio Tari.

Canone unico patrimoniale

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Il nuovo Canone unico patrimoniale sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997, l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o	8.100,00	8.100,00	8.100,00

esposizione pubblicitaria (canone unico)			
------------------------------------------	--	--	--

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Nel Titolo 3, oggetto di destinazione ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, sono stati correttamente classificati a carico delle famiglie in quanto risulta impossibile individuare la provenienza di tali proventi, come da aggiornamento del piano dei conti da parte della Commissione ARCONET.

Descrizione	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada	3.600,00	3.600,00	3.600,00

Con riferimento alle sanzioni del codice della strada, per tali proventi, non è stato previsto l'accantonamento in bilancio del FCDE riferito agli stessi, in quanto vengono accertati per cassa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti al capitolo 30000400 Dividendi da società partecipate per euro 50,00 annui per ogni esercizio 2026 – 2027 e 2028.

7. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

SEGRETARIO COMUNALE	UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
SERVIZIO FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO TECNICO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA e AMBIENTE
SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE	
SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE	

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio		Fuori ruolo
		Di ruolo	Fuori ruolo	
	0	3	0	
Totale dipendenti al 31/12/2026	0	3	0	

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	0	0
	Totale	0	0	0

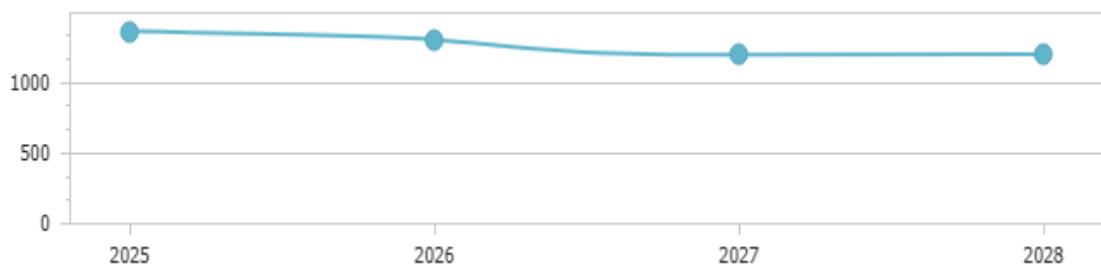
Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	2	0
	Totale	0	2	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		0	1	0
	Totale	0	1	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Titolo I - Spesa corrente	873.567,88	1.354,37	835.395,61	1.295,19	765.368,00	1.186,62	767.968,00 1.190,65

Popolazione	645		645		645		645	
-------------	-----	--	-----	--	-----	--	-----	--



8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile
Servizio anagrafe - stato civile - elettorale	Comune di Storo (ente capofila)
Servizio custodia forestale	Comune di Storo (ente capofila)
Servizio finanziario	Comune di Storo (ente capofila)
Servizio Polizia Locale	Comune di Storo (ente capofila)
Servizio segreteria ed affari generali	Comune di Storo (ente capofila)
Servizio tecnico	Comune di Storo (ente capofila)

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Servizio Privacy	Consorzio dei Comuni Trentini

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Gestione campo da calcio a Baitoni	Asd Polisportiva Caffarese	01/11/2032
Servizio Asilo nido	Comune di Storo	
Servizio Biblioteca - punto lettura	Comune di Storo	
Servizio TIA	Comunità delle Giudicarie	

DISTRIBUZIONE DEL GAS:

Per effetto del combinato disposto del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i correnti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale quindi dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nelle seguenti località del territorio comunale:

- abitato di Bondone/via Giuseppe Verdi;
- abitato di Bondone/via Tullio Baroni;
- abitato di Bondone/via Tito Minniti;
- abitato di Bondone/via Giuseppe Giusti;
- abitato di Bondone/S.S. n. 69;
- frazione/abitato di Baitoni/strada comunale che porta alla località Idroland.

Pertanto, i sopra citati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicario a determinare effettiva fattibilità e

tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione”.

Con decreto del Commissario straordinario n. 27 di data 30 luglio 2021 avente ad oggetto: “Attività propedeutiche allo svolgimento della gara di assegnazione della concessione per la distribuzione del gas naturale nell’ambito unico provinciale. Approvazione dell’atto di programmazione per estendere il servizio di distribuzione del gas naturale all’interno del territorio comunale.” è stata manifestata l’intenzione di estendere il servizio di distribuzione del gas naturale con specifico riferimento alle seguenti aree:

- abitato di Bondone
- struttura Idroland di Baitoni.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Il comma 3 dell’art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 7 aprile 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all’opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione n. 21 del 16 dicembre 2019 il Comune di Bondone ha aggiornato la riconoscizione delle società partecipate, disponendo l'alienazione della partecipazione nella società GEAS spa entro un anno dall'esecutività della deliberazione in conseguenza del fatto che l'attività svolta era similare a quella svolta da ESCO BIM e Comuni del Chiese S.p.A., che il numero di amministratori era superiore rispetto al numero dei dipendenti e che nell'anno 2018 aveva registrato una perdita d'esercizio, senza però riuscire in tal senso in quanto la stessa società spa ne ha contestato i presupposti;

Si comunque che alla data del 31.12.2023 i parametri relativi al numero dei dipendenti e alla perdita d'esercizio sono rientrati nelle previsioni di cui all'art. 18 comma 3 bis 1 della Lp. 1/2005 e che la perdita d'esercizio registrata nel 2018 è stata un episodio isolato non più verificatosi, tant'è che la società dal 2019 al 2023 ha registrato un risultato di esercizio sempre positivo (€ 252.076,00 nel 2022 e € 191.134,00 nel 2023) e che comunque detta perdita non ha avuto alcuna ripercussione sul bilancio comunale;

Con deliberazione n. 16 del 20 dicembre 2021 il Consiglio comunale ha approvato la riconoscizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Bondone alla data del 31 dicembre 2020.

Con deliberazione n. 20 del 23 dicembre 2024 il Consiglio comunale ha approvato la riconoscizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Bondone alla data del 31.12.2023 dando atto che nel corso del 2025 verrà effettuato un nuovo tentativo per la vendita delle azioni detenute dal Comune di Bondone in Geas spa in ottemperanza alle previsioni statutarie della società e provvederà a segnalare a GIUDICARIE GAS SPA il mancato rispetto dei parametri di legge con invito ad adeguare la società agli stessi. A tal proposito si fa presente che:

- con verbale prot. 308/AI dd. 27.10.2025 si dava atto di aver pubblicato all'albo telematico, sul sito internet istituzionale e sul quotidiano L'Adige un avviso ad oggetto «Manifestazione di interesse all'acquisto della partecipazione del Comune di Bondone nella società Geas spa» ma che entro il termine fissato per la presentazione non è pervenuta presso il protocollo comunale alcuna manifestazione di interesse all'acquisto;

- con nota prot. 3094 dd. 25.09.2025 si invitava la Giudicarie Gas spa a adeguarsi al rispetto dei parametri di cui all'art. 18 comma 3 bis 1 della Lp 1/2005.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio turistico Valle del Chiese	Attività volte alla promozione e incremento dello sviluppo turistico del proprio territorio	0	0,00	0,00	0,00	No
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	Produzione servizi ai soci, supporti organizzativi al Consiglio delle Autonomie	0	0,51	0,00	0,00	No
Consorzio elettrico di Storo scarl	Produzione e distribuzione energia elettrica e reti fibra ottica	0	0,01	0,00	0,00	No
Consorzio BIM del Chiese	Contribuire al progresso economico e sociale delle popolazioni del territorio del BIM del Chiese	0	0,00	0,00	0,00	No
APSP Villa San Lorenzo	Interventi e servizi sociali e socio-sanitari	0	0,00	0,00	0,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
G.E.A.S. S.p.A.	Risorse idriche	0,00	0,14	0	0,00	377.515,00	No
GIUDICARIE GAS S.p.A.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,55	0	0,00	100.669,00	No
TREGAS SRL	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	69.914,00	No
E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,36	0	0,00	1.088.785,00	No
Consorzio Elettrico di Storo società cooperativa	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,00	0,69	0	0,00	1.829.842,00	No
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Società Cooperativa	Assistenza e consulenza	0,00	0,54	0	0,00	1.364.258,00	No

TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,00	0	0,00	685.462,00	No
Trentino riscosizioni S.p.a.	Altro	0,00	0,01	0	0,00	683.772,00	No

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

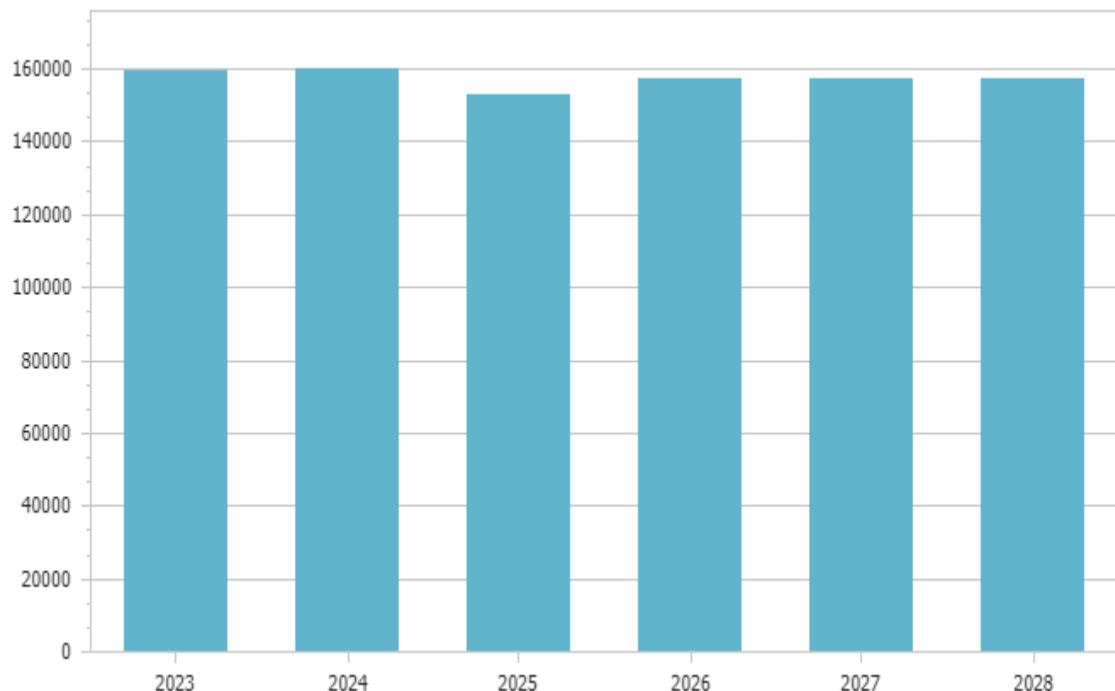
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
GEAS SPA	Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con alienazione della partecipazione GEAS SPA	Delibera di consiglio n. 21 / 2019	non ancora alienato

9. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	159.290,57	159.982,82	153.000,00	157.200,00	157.200,00	157.200,00	+2,75	
Totale	159.290,57	159.982,82	153.000,00	157.200,00	157.200,00	157.200,00		

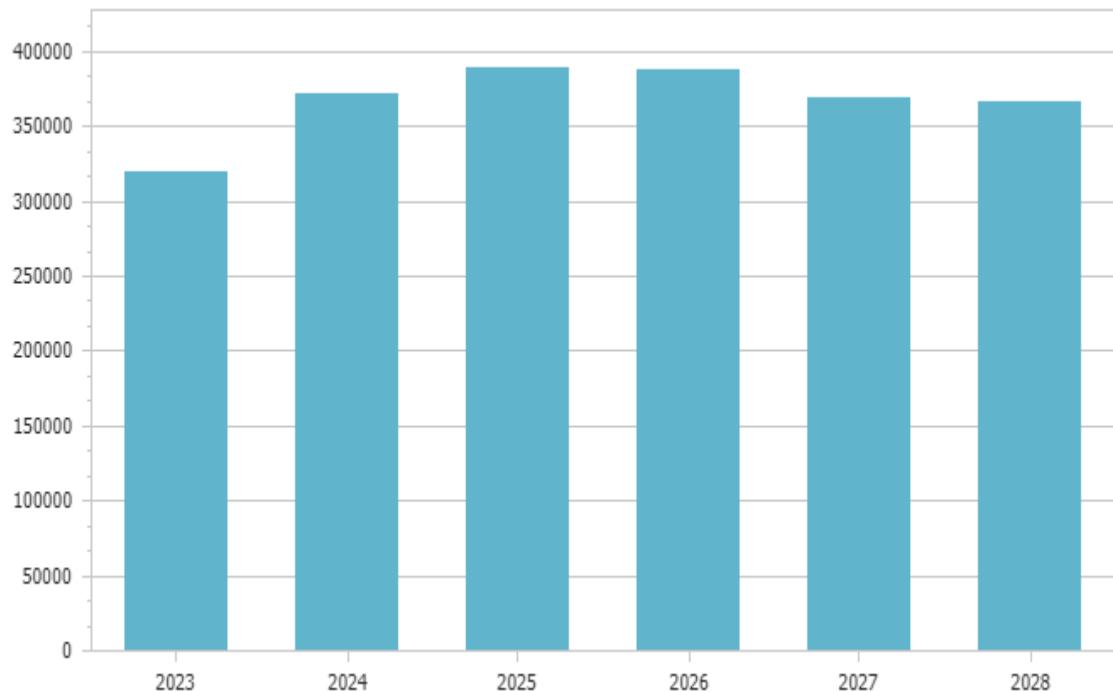


Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2025	2026	2025	2026	2025	2026	2025	2026
Imu I^ aliquota	0,350	0,350	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Imu II^ aliquota	0,895	0,895	80.000,000	83.100,000	25.200,000	26.700,000	105.200,000	109.800,000

Fabbricati produttivi	0,550	0,550	0,000	0,000	34.800,000	35.200,000	34.800,000	35.200,000
Altro	0,790	0,790	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale	80.000,000		83.100,000	60.000,000	61.900,000	140.000,000		145.000,000

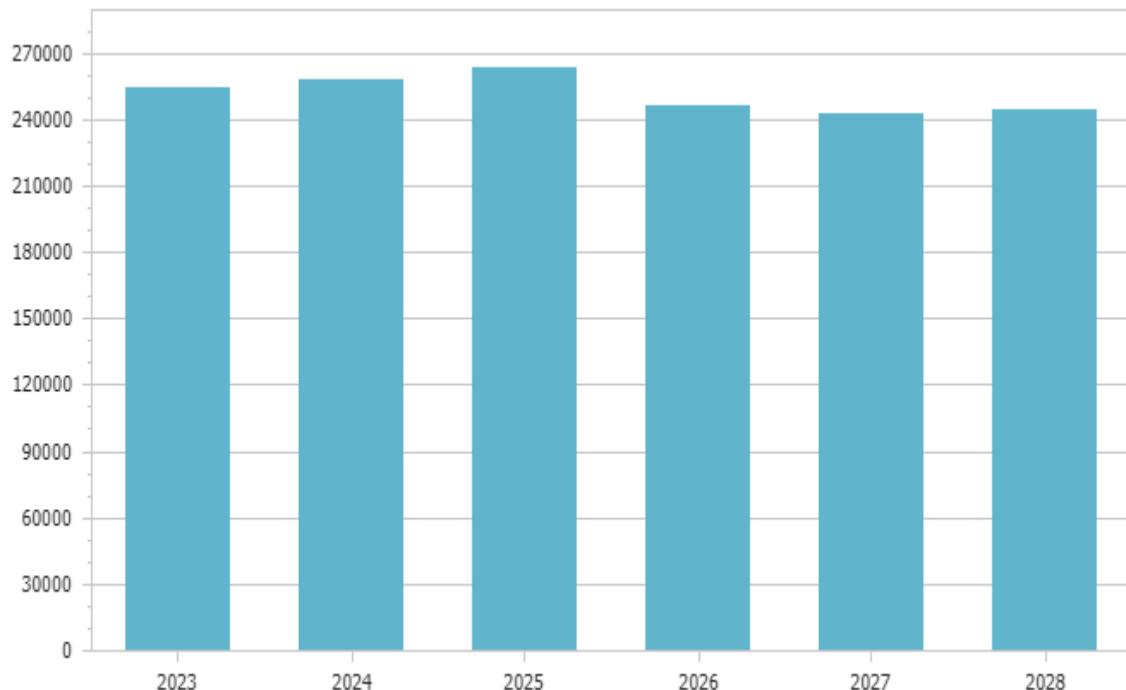
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
	319.463,90	371.750,42	388.915,00	387.695,61	368.568,00	366.768,00	-0,31	
Totale	319.463,90	371.750,42	388.915,00	387.695,61	368.568,00	366.768,00		



Analisi entrate titolo III.

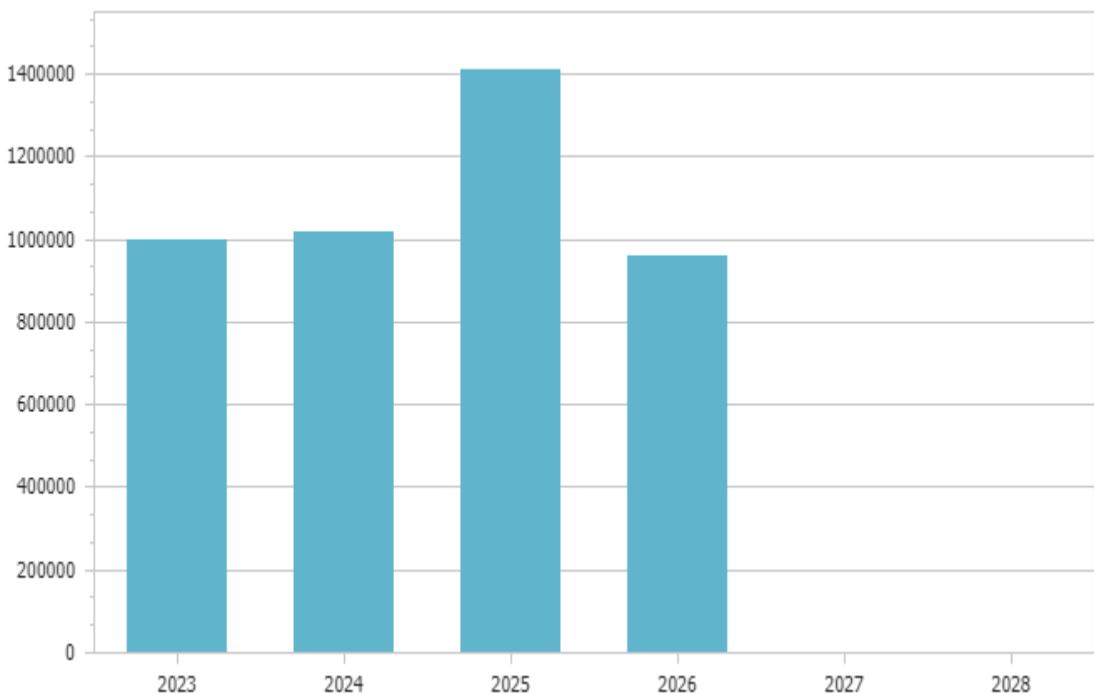
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
	217.132,49	235.453,90	238.780,00	233.900,00	230.300,00	231.700,00	-2,04	
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti								
	2.404,45	7.953,41	12.210,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00	-68,88	
300 Interessi attivi								
	6.583,22	5.239,13	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	0,00	
400 Altre entrate da redditi da capitale								
	3,98	9,82	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00	
500 Rimborsi e altre entrate correnti								
	28.034,94	9.060,06	10.050,00	6.350,00	6.350,00	6.350,00	-36,82	
Totale	254.159,08	257.716,32	263.190,00	246.200,00	242.600,00	244.000,00		



Analisi entrate titolo IV.

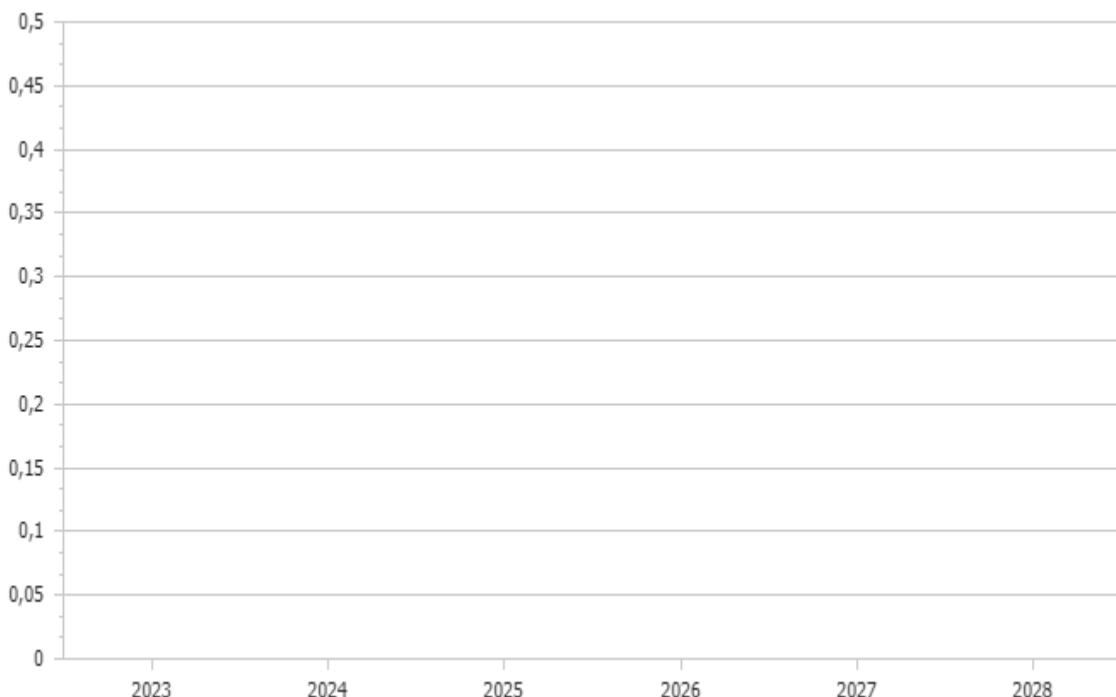
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione	Previsione	Previsione	

	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni	2026	2027	2028	all'esercizio 2025
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	993.733,33	1.010.746,52	1.057.178,67	609.471,14	0,00	0,00	-42,35
202 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	2.946,45	5.562,77	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	4.000,00	3.200,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000.679,78	1.019.509,29	1.410.378,67	959.471,14	0,00	0,00	



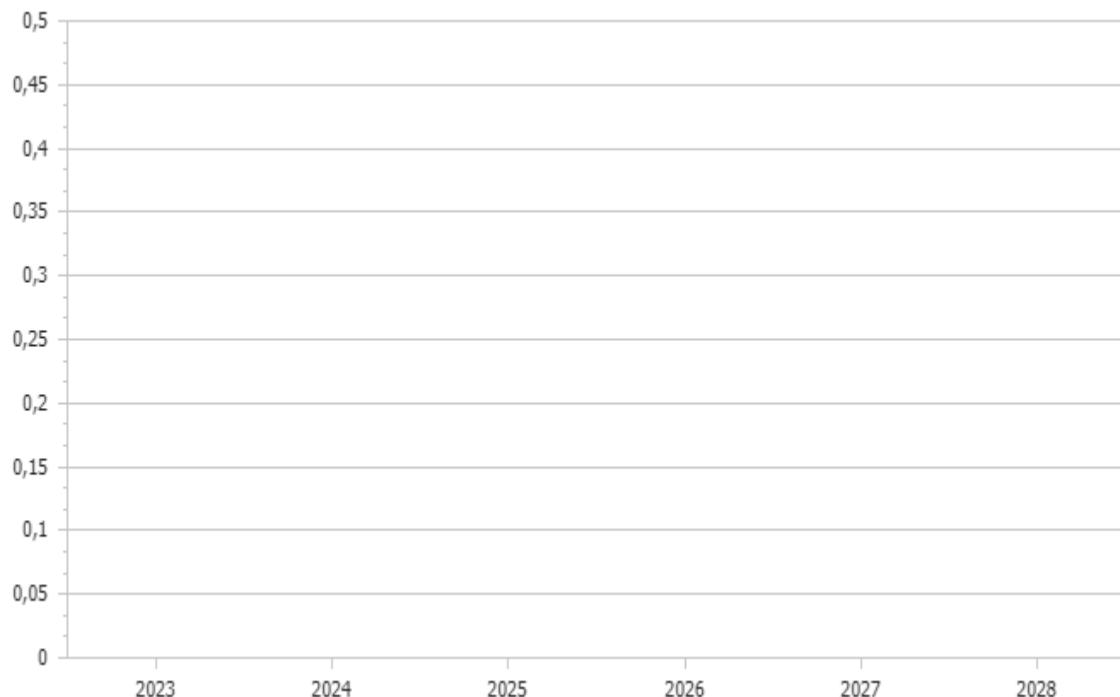
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								



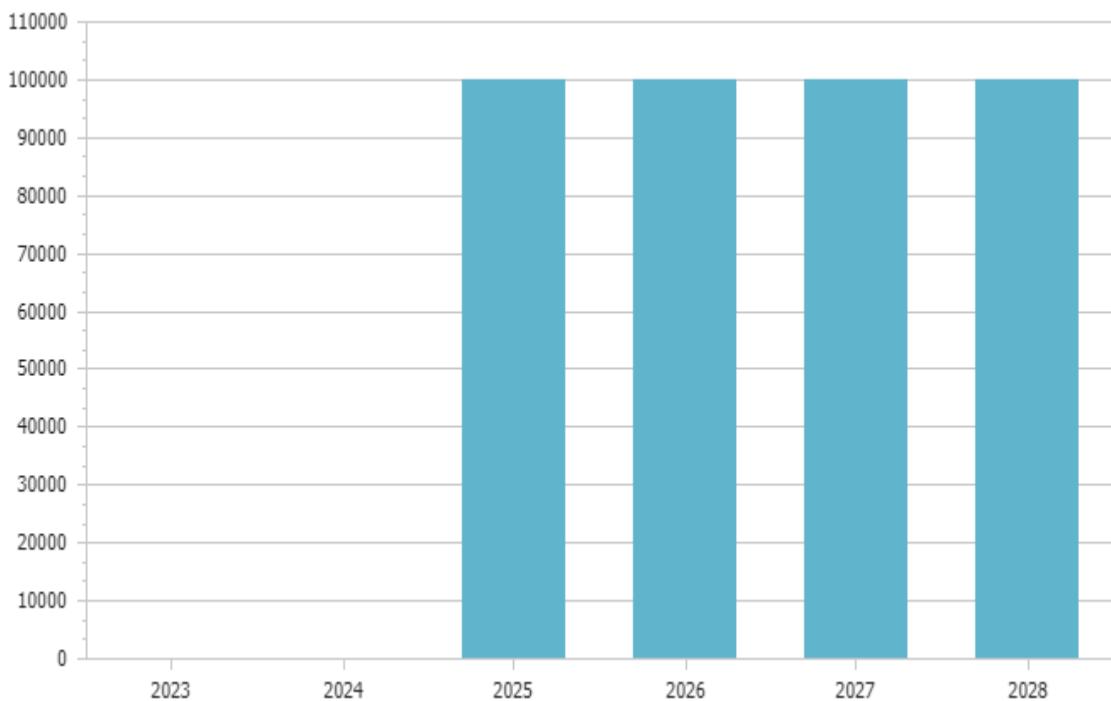
Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Dura-ta (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
Totale							

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Dura-ta (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2026	Quota capitale bilancio 2026	Quota interessi bilancio 2026	Debito residuo al 31/12/2026
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2018	10	2027	11.929,49	2.982,37	0,00	8.947,12
Totale				11.929,49	2.982,37	0,00	8.947,12

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
			Total			

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scosta- mento esercizio 2026 ri- spetto all'eserci- zio 2025	
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsio- ne 2026	Previ- sione 2027	Previ- sione 2028		
	Accerta- menti	Accerta- menti	Previsioni					
10 1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	100.000,0 0	100.000,0 0	100.000,0 0	100.000,0 0	0,00	
Totale	0,00	0,00	100.000, 00	100.000, 00	100.000, 00	100.000, 00		



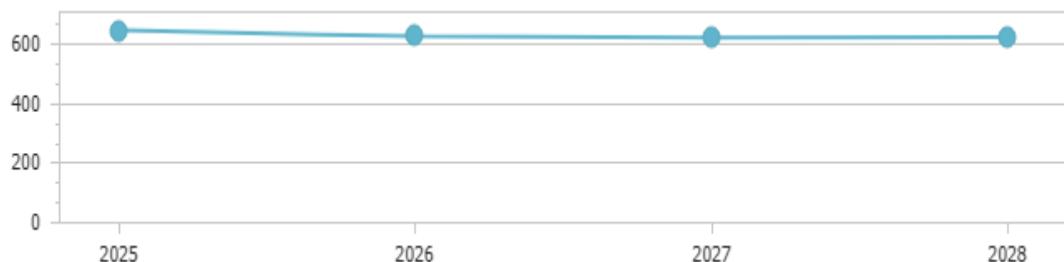
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	Titolo I + Titolo III	416.190,00	Titolo I + Titolo III	403.400,00	Titolo I + Titolo III	399.800,00
		51,69		50,99		52,03
	Titolo I +Titolo II + Titolo III	805.105,00		791.095,61		768.368,00
						767.968,00
						52,24



Indicatore pressione finanziaria						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	416.190,00		403.400,00		399.800,00	
Popolazione	645	645,26	645	625,43	645	622,02



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	153.000,00	19,00	157.200,00	19,87	157.200,00	20,46	157.200,00	20,47
Entrate correnti	805.105,00		791.095,61		768.368,00		767.968,00	

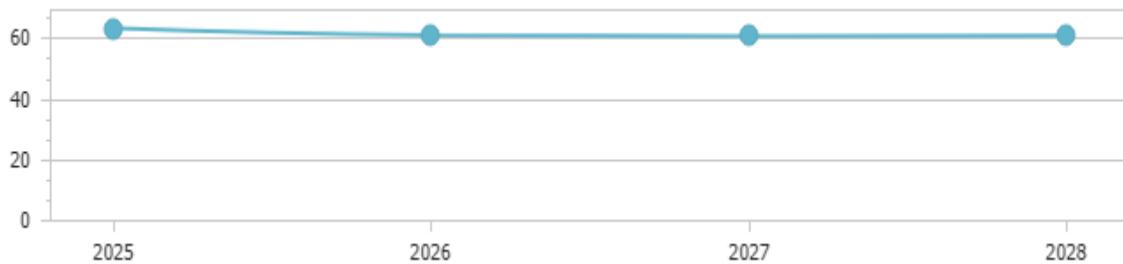


Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	153.000,00		157.200,00		157.200,00		157.200,00	
Popolazione		237,21		243,72		243,72		243,72
	645		645		645		645	

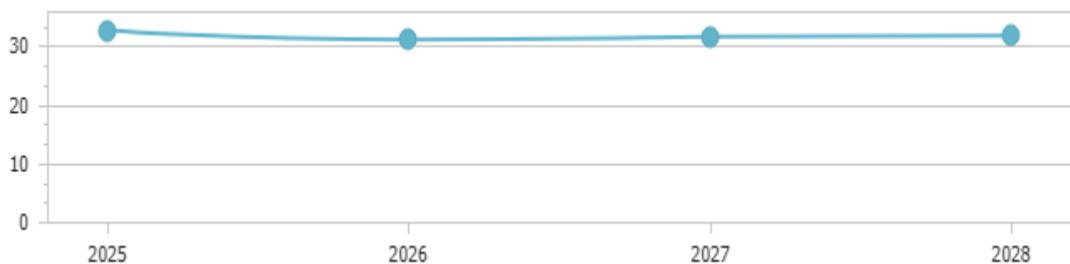


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2025		Anno 2026	

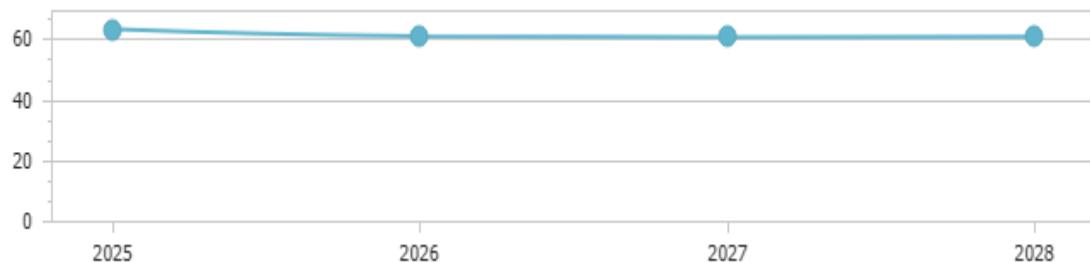
Titolo III	263.190,00		246.200,00		242.600,00		244.000,00	
		63,24		61,03		60,68		60,82
Titolo I + Titolo III	416.190,00		403.400,00		399.800,00		401.200,00	



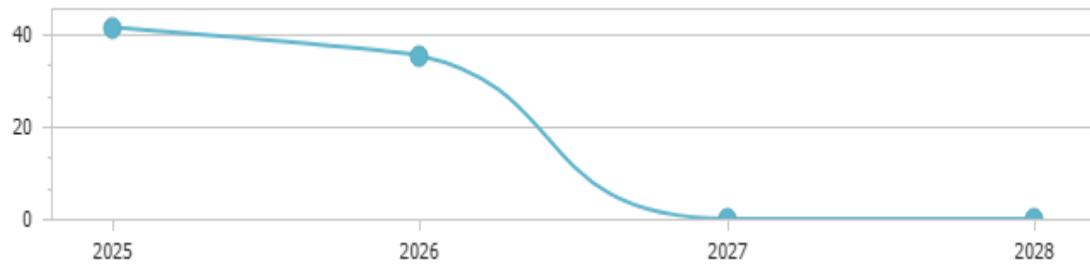
Indicatore autonomia tariffaria							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Entrate extratributarie	263.190,00	32,69	246.200,00	31,12	242.600,00	31,57	244.000,00
Entrate correnti	805.105,00		791.095,61		768.368,00		767.968,00



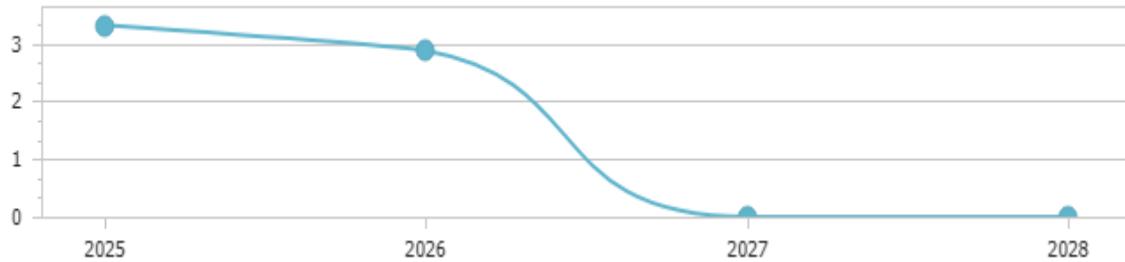
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Titolo III	263.190,00	63,24	246.200,00	61,03	242.600,00	60,68	244.000,00
Titolo I + Titolo III	416.190,00		403.400,00		399.800,00		401.200,00



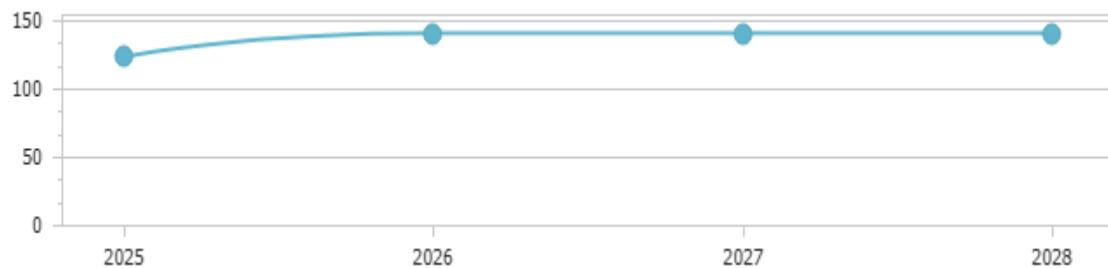
Indicatore intervento erariale						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	26.765,00	41,50	22.795,61	35,34	0,00	0,00
Popolazione	645		645		645	645



Indicatore dipendenza erariale						
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	26.765,00	3,32	22.795,61	2,88	0,00	0,00
Entrate correnti	805.105,00		791.095,61		768.368,00	767.968,00



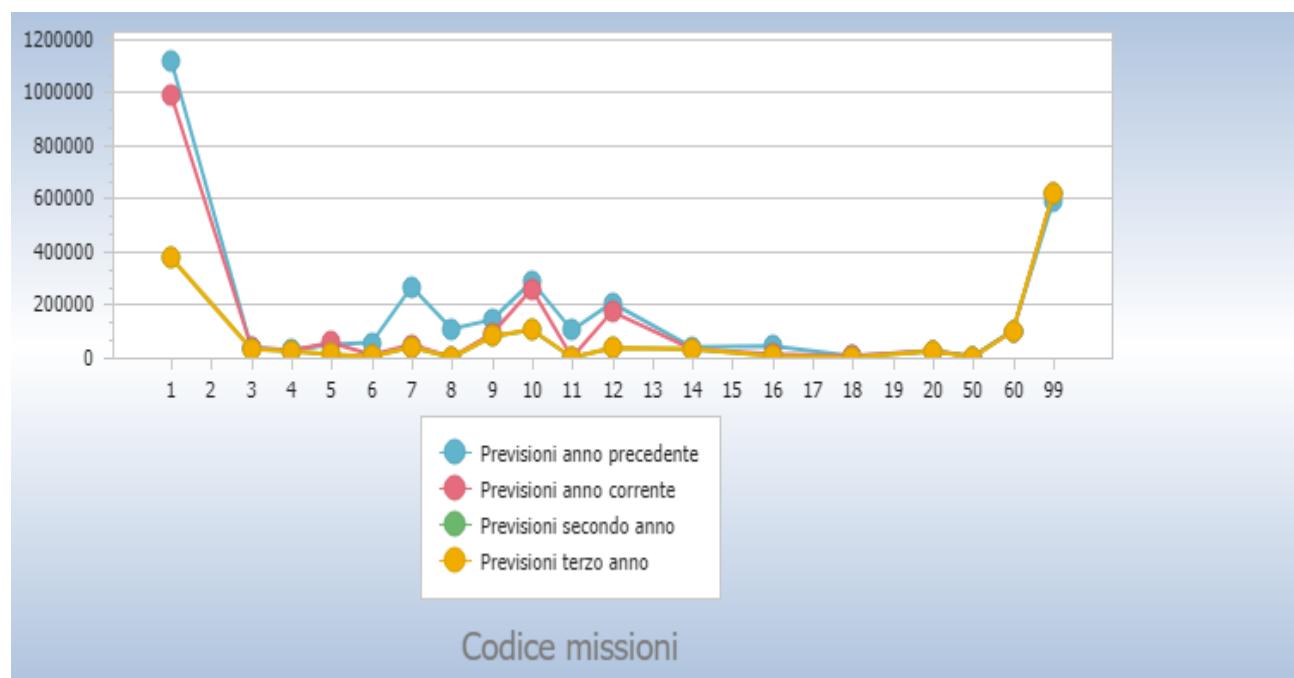
Indicatore intervento Regionale							
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028
Trasferimenti Regionali	79.200,00		90.500,00		90.500,00		90.500,00
		122,79		140,31		140,31	140,31
Popolazione	645		645		645		645



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		621,82	0,00	0,00	0,00	7.629,45	8.251,27
2 Trasferimenti correnti		0,00	51.424,00	0,00	0,00	17.073,82	68.497,82
3 Entrate extratributarie		6.192,64	606,03	3.599,03	4.896,27	103.538,22	118.832,19
4 Entrate in conto capitale		29.102,13	0,00	66.560,35	132.122,26	587.096,13	814.880,87
9 Entrate per conto terzi e partite di giro		203,67	0,00	0,00	81,40	18.980,11	19.265,18
Totale		36.120,26	52.030,03	70.159,38	137.099,93	734.317,73	1.029.727,33

10. Analisi della spesa

	2.982,37	2.982,37	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	185.555,87	305.100,68	585.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	+5,13
Totale	2.015.325,80	2.208.655,55	3.198.130,36	2.481.666,75	1.483.368,00	1.482.968,00	



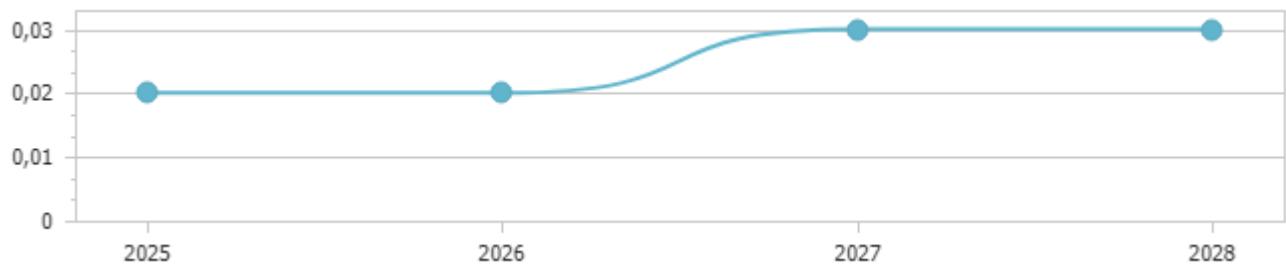
Esercizio 2026 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	421.377,61	566.771,14	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	31.700,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	12.100,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.300,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	48.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	83.200,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	101.950,00	156.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	37.600,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	31.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.000,00	8.500,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	26.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	835.395,61	928.271,14	0,00	3.000,00	100.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	165.125,51		158.100,00		158.100,00		158.100,00	
Spesa corrente	857.437,88	19,26	815.527,61	19,39	745.500,00	21,21	748.100,00	21,13

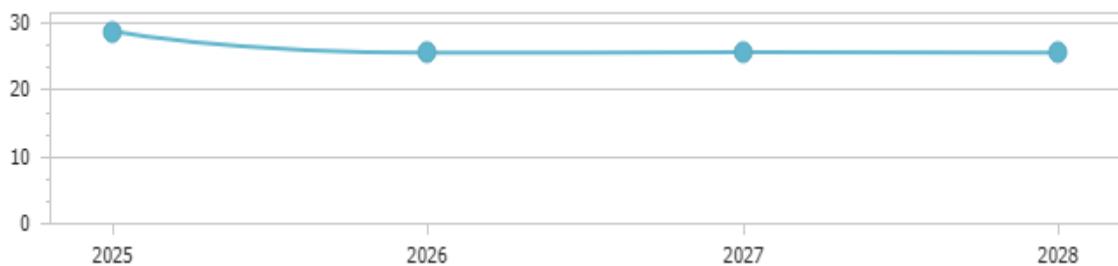


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	200,00		200,00		200,00		200,00	
Spesa corrente	873.567,88	0,02	835.395,61	0,02	765.368,00	0,03	767.968,00	0,03

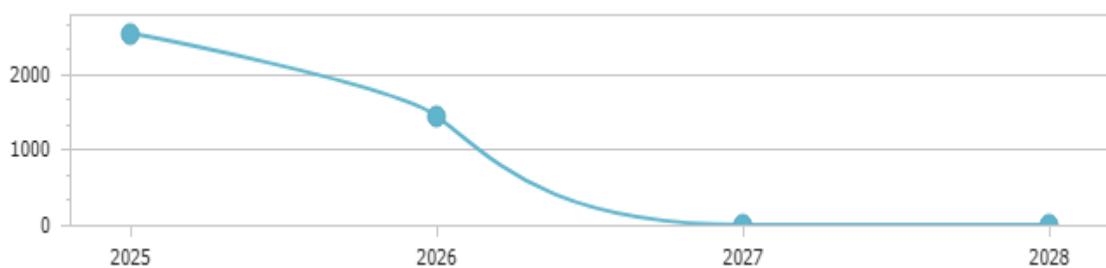


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	250.447,37		212.650,00		195.350,00		195.350,00	
		28,67		25,46		25,52		25,44
Spesa corrente	873.567,88		835.395,61		765.368,00		767.968,00	

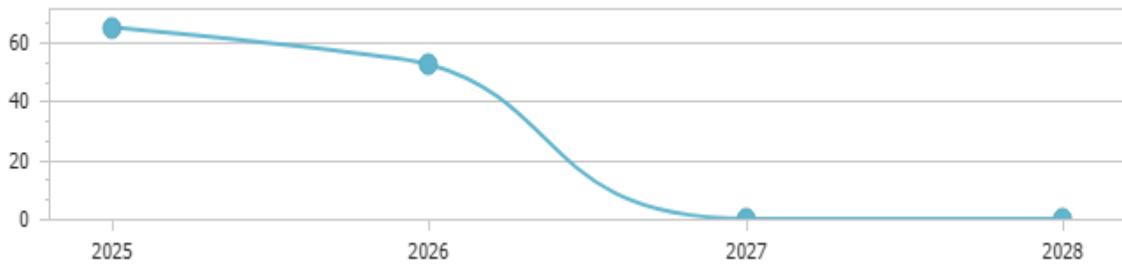


Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.636.562,48		928.271,14		0,00		0,00	
		2.537,31		1.439,18		0,00		0,00
Popolazione	645		645		645		645	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	1.636.562,48	65,12	928.271,14	52,54	0,00	0,00	0,00	0,00

Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	2.513.130,36		1.766.666,75		768.368,00		767.968,00	
-------------------------------------------------------------	--------------	--	--------------	--	------------	--	------------	--



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025							
	Titolo	Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	4.389,85	18.208,73	18.196,46	20.575,01	256.812,14	318.182,19
2	Spese in conto capitale	27.392,78	0,00	50.566,88	37.172,76	554.351,56	669.483,98
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.579,00	1.063,00	4.377,60	10.115,08	24.639,57	48.774,25
Totale		40.361,63	19.271,73	73.140,94	67.862,85	835.803,27	1.036.440,42

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00

Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Total	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
-----------------------------------------------------	------

Limiti di indebitamento.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Durante l'anno 2015 è stata effettuata l'estinzione anticipata dei mutui. Le rate relative alle quote in conto capitale da restituire alla Provincia Autonoma di Trento, riferite all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015, sono recuperate ogni anno, per 10 anni, a partire dall'anno 2018 sul trasferimento della PAT per la quota ex FIM, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 del 17 giugno 2016.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio 2026-2028.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	159.982,82
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	371.750,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	257.716,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	789.449,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	78.944,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	78.944,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2025	0,00
Debito autorizzato nel 2026	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
0101	Programma	01	Organî istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali

La missione comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio, Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali. A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi.

Va precisato, inoltre, che rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico intesa come parte integrante del funzionamento e dell'amministrazione generale dell'ente. Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica.

La missione relativa ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana

La missione comprende il servizio di polizia locale gestito con apposita convenzione sovracomunale e tutte le attività di sostegno ai corpi dei vigili del fuoco volontari.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

- | | |
|-------------------|----------------------------------------------|
| 0401 Programma 01 | Istruzione prescolastica |
| 0402 Programma 02 | Altri ordini di istruzione non universitaria |
| 0404 Programma 04 | Istruzione universitaria |
| 0405 Programma 05 | Istruzione tecnica superiore |
| 0406 Programma 06 | Servizi ausiliari all'istruzione |
| 0407 Programma 07 | Diritto allo studio |

La missione comprende tutte le attività ed i servizi inerenti i servizi scolastici di ogni grado.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- | | |
|-------------------|---------------------------------------------------------------|
| 0501 Programma 01 | Valorizzazione dei beni di interesse storico |
| 0502 Programma 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale |

La missione di tutte le attività di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale.

Il Comune di Bondone sta promuovendo molte attività di rievocazioni storico-culturali inerenti l'attività dei carbonai e la valorizzazione del castello San Giovanni.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

- | | |
|-------------------|----------------------|
| 0601 Programma 01 | Sport e tempo libero |
| 0602 Programma 02 | Giovani |

La missione comprende tutti i servizi e le attività con aspetti ricreativi e sportivi.

MISSIONE 07 Turismo

- | | |
|-------------------|------------------------------------------|
| 0701 Programma 01 | Sviluppo e la valorizzazione del turismo |
|-------------------|------------------------------------------|

La missione comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica.

Il Comune di Bondone sta promuovendo la valorizzazione della sponda trentina del lago d'Idro con la riqualificazione di Idroland.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- | | |
|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| 0801 Programma 01 | Urbanistica e assetto del territorio |
| 0802 Programma 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare |

La missione comprende aspetti relativi all'arredo urbano.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- | | |
|-------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 0901 Programma 01 | Difesa del suolo |
| 0902 Programma 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale |
| 0903 Programma 03 | Rifiuti |
| 0904 Programma 04 | Servizio idrico integrato |
| 0905 Programma 05 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |
| 0906 Programma 06 | Tutela e valorizzazione delle risorse idriche |
| 0907 Programma 07 | Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni |
| 0908 Programma 08 | Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento |

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, del territorio e ambiente dell’acquedotto, fognatura, e dei servizi di smaltimento dei rifiuti.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

- | | | | |
|-------------|-----------|----|-------------------------------------|
| <u>1001</u> | Programma | 01 | Trasporto ferroviario |
| <u>1002</u> | Programma | 02 | Trasporto pubblico locale |
| <u>1003</u> | Programma | 03 | Trasporto per vie d’acqua |
| <u>1004</u> | Programma | 04 | Altre modalità di trasporto |
| <u>1005</u> | Programma | 05 | Viabilità e infrastrutture stradali |

La missione comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo della rete stradale e di illuminazione pubblica.

MISSIONE 11 Soccorso civile

- | | | | |
|-------------|-----------|----|-------------------------------------------|
| <u>1101</u> | Programma | 01 | Sistema di protezione civile |
| <u>1102</u> | Programma | 02 | Interventi a seguito di calamità naturali |

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- | | | | |
|-------------|-----------|----|-------------------------------------------------------------------------|
| <u>1201</u> | Programma | 01 | Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido |
| <u>1202</u> | Programma | 02 | Interventi per la disabilità |
| <u>1203</u> | Programma | 03 | Interventi per gli anziani |
| <u>1204</u> | Programma | 04 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale |
| <u>1205</u> | Programma | 05 | Interventi per le famiglie |
| <u>1206</u> | Programma | 06 | Interventi per il diritto alla casa |
| <u>1207</u> | Programma | 07 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali |
| <u>1208</u> | Programma | 08 | Cooperazione e associazionismo |
| <u>1209</u> | Programma | 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale |

La missione comprende tutte le attività di sostegno ai bisogni sociali della popolazione oltre al servizio necroscopico cimiteriale.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- | | | | |
|-------------|-----------|----|-------------------|
| <u>1701</u> | Programma | 01 | Fonti energetiche |
|-------------|-----------|----|-------------------|

La missione comprende gli interventi per realizzare fonti alternative energetiche quali centrali mini-idroelettriche.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

- | | | | |
|-------------|-----------|----|---------------------------------------|
| <u>2001</u> | Programma | 01 | Fondo di riserva |
| <u>2002</u> | Programma | 02 | Fondo crediti di dubbia esigibilità i |
| <u>2003</u> | Programma | 03 | Altri fondi |

La missione comprende il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa, il fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità.

Missione										
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione										
Programmi										
Programma 01.01 Organi istituzionali										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	71.805,30	76.241,40	103.550,00	125.250,00	97.150,00	97.150,00	+20,96	130.788,06		
Programma 01.02 Segreteria generale										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	213.433,84	200.182,44	218.676,60	196.150,00	181.850,00	181.850,00	-10,30	283.057,96		
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	48.414,74	10.777,57	10.437,37	10.300,00	10.100,00	10.100,00	-1,32	13.027,84		
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	5.006,51	4.736,90	12.100,00	10.832,00	6.500,00	6.500,00	-10,48	13.888,33		
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	64.957,98	331.252,68	407.250,00	404.250,00	13.750,00	13.750,00	-0,74	445.648,14		
Programma 01.06 Ufficio tecnico										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	44.655,19	48.356,72	57.150,00	56.500,00	56.500,00	56.500,00	-1,14	63.753,24		
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	700,00	549,23	800,00	2.500,00	1.000,00	1.000,00	+212,50	3.300,00		
Programma 01.11 Altri servizi generali										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				

	Impegni	Impegni	Previsioni					
	160.057,93	48.372,96	308.205,83	182.366,75	8.600,00	8.600,00	-40,83	361.649,27

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	609.031,49	720.469,90	1.118.169,80	988.148,75	375.450,00	375.450,00		1.315.112,84		
Missoione										
03 Ordine pubblico e sicurezza										
Programmi										
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	42.065,67	33.632,02	36.700,00	37.700,00	31.600,00	31.600,00	+2,72	47.775,48		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	42.065,67	33.632,02	36.700,00	37.700,00	31.600,00	31.600,00		47.775,48		

Missione										
04 Istruzione e diritto allo studio										
Programmi										
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	22.800,00	22.800,00	27.800,00	26.000,00	25.000,00	25.000,00	-6,47	100.000,00		

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	44.412,76	38.869,68	48.300,00	57.100,00	12.100,00	12.100,00	+18,22	97.518,03		

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero										
Programmi										
Programma 06.01 Sport e tempo libero										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	56.989,46	41.380,84	56.100,00	9.300,00	4.300,00	4.300,00	-83,42	25.856,55		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	56.989,46	41.380,84	56.100,00	9.300,00	4.300,00	4.300,00		25.856,55		
Missione										
07 Turismo										
Programmi										
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	139.515,07	85.862,10	266.600,00	48.600,00	39.100,00	39.100,00	-81,77	230.499,31		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	139.515,07	85.862,10	266.600,00	48.600,00	39.100,00	39.100,00		230.499,31		
Missione										
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
Programmi										
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	148.424,22	0,00	108.300,00	200,00	200,00	200,00	-99,82	5.052,00		
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	148.424,22	0,00	108.300,00	200,00	200,00	200,00		5.052,00		
Missione										
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
Programmi										
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	21.874,36	0,00	0,00	0,00	0,00	21.142,35		

Programma 09.03 Rifiuti										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	1.788,33	1.620,33	1.900,00	2.000,00	1.900,00	1.900,00	+5,26	2.900,00		

Programma 09.04 Servizio idrico integrato										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	38.370,84	112.601,07	112.600,00	67.300,00	57.600,00	57.600,00	-40,23	138.767,58		

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	18.166,71	4.660,70	6.100,00	19.900,00	19.900,00	19.900,00	+226,23	24.550,08		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	58.325,88	118.882,10	142.474,36	89.200,00	79.400,00	79.400,00		187.360,01		
Missoione										

10 Trasporti e diritto alla mobilità'

Programmi

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	235.206,91	377.188,04	285.958,91	257.950,00	102.950,00	105.550,00	-9,79	392.313,48		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	235.206,91	377.188,04	285.958,91	257.950,00	102.950,00	105.550,00		392.313,48		
Missoione										

11 Soccorso civile

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	238.371,99	200.977,79	103.053,91	0,00	0,00	0,00	0,00	22.767,90		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	238.371,99	200.977,79	103.053,91	0,00	0,00	0,00		22.767,90		

Missione										
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
Programmi										
Programma 12.03 Interventi per gli anziani										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	8.000,00	8.747,40	9.650,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00	+34,72	13.000,00		

Programma 12.05 Interventi per le famiglie										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	155.048,59	151.115,75	188.000,00	151.800,00	15.700,00	15.700,00	-19,26	213.691,53		

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	6.332,01	2.949,46	8.100,00	7.800,00	7.400,00	7.400,00	-3,70	11.493,24		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	169.380,60	162.812,61	205.750,00	172.600,00	35.100,00	35.100,00		238.184,77		

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'										
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	35.361,96	29.754,21	38.700,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	-19,38	31.200,00		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Totale	48.985,96	29.754,21	38.700,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00		31.200,00		

Misso	Programmi
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	13.277,55	61.931,33	42.493,38	13.500,00	5.000,00	5.000,00	-68,23	27.004,95
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	13.277,55	61.931,33	42.493,38	13.500,00	5.000,00	5.000,00		27.004,95
Misone								
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programmi								
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	6.011,88	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	6.011,88	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00		6.100,00
Misone								
20 Fondi e accantonamenti								
Programmi								
Programma 20.01 Fondo di riserva								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	7.500,00	6.200,00	4.100,00	4.100,00	-17,33	6.200,00
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	0,00	0,00	16.130,00	19.868,00	19.868,00	19.868,00	+23,17	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	0,00	0,00	23.630,00	26.068,00	23.968,00	23.968,00		6.200,00
Misone								
50 Debito pubblico								
Programmi								
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	zio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni					
	2.982,37	2.982,37	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento eserci- zio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Total	2.982,37	2.982,37	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00		3.000,00		

Misone

60 Anticipazioni finanziarie

Programmi

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento eserci- zio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento eserci- zio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Total	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00		100.000,00		

Misone

99 Servizi per conto terzi

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento eserci- zio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
	185.555,87	305.100,68	585.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	+5,13	681.115,47		

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento eserci- zio 2026 rispetto all'esercizio 2025	Previsione cassa		
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028				
	Impegni	Impegni	Previsioni							
Total	185.555,87	305.100,68	585.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00		681.115,47		

OBIETTIVI STRATEGICI

La struttura organizzativa.

L'amministrazione comunale è inserita in un articolato contesto di gestioni associate intercomunali disciplinate da convenzioni con diversi Comuni della Valle del Chiese.

Una prima gestione associata [Comune di Storo (capofila) – Bondone e Castel Condino] di carattere generale coinvolge tutto il personale non assegnato alle altre due gestioni associate di carattere specifico: **custodia forestale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese – Asuc di Darzo] e **Polizia Locale della Valle del Chiese** [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese – Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Sella Giudicarie]. Con la gestione associata di carattere generale, i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino, al fine di assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, hanno convenuto svolgere in forma associata i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3/2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12/2014.

Il Comune di Storo ha assunto il ruolo di Comune capo fila delle gestioni associate.

Nell'ambito di tale riorganizzazione, tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato trasferito - attraverso l'istituto del comando - alle dipendenze del Comune di Storo. I servizi in cui si articola la gestione associata di carattere generale (Segreteria e Affari Generali, Servizi demografici ed elettorale, Finanziario e tributi, Tecnico e lavori pubblici) ed il personale ad essi assegnato prestano la propria attività a favore delle singole amministrazioni comunali di Storo, Bondone e Castel Condino.

La gestione associata comprende anche il Segretario comunale e l'**Ufficio per la transizione al digitale** composto dal Segretario comunale, dall'assistente informatico e da un collaboratore amministrativo a tempo parziale.

Come sopra specificato tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato assegnato alla gestione associata generale dei servizi tra i Comuni di Storo (capofila) Bondone e Castel Condino. Il personale assegnato alla gestione associata di cui trattasi svolge quindi la propria attività a favore delle tre amministrazioni comunali sotto la direzione dei Responsabili dei servizi e con il coordinamento del Segretario comunale.

Ai Servizi di Polizia Locale Valle del Chiese e di Vigilanza boschiva del Chiese, in forza degli accordi convenzionali “speciali”, è assegnato personale dipendente del Comune di Storo che svolge servizio di polizia e vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alle rispettive e specifiche convenzioni.

La struttura organizzativa si compone dei seguenti servizi e uffici:

Tabella 1

SEGRETARIO COMUNALE	UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	UFFICIO ARCHIVI PROTOCOLLO COMMERCIO URP
	UFFICIO SEGRETERIA E BIBLIOTECA
SERVIZIO FINANZIARIO	UFFICIO TRIBUTI
	UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO TECNICO	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA e AMBIENTE
SERVIZIO ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE	
SERVIZIO POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE	
SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE	

GESTIONE ASSOCIATA DEI COMUNI DI STORO – BONDONE - CASTEL CONDINO

Alla gestione associata è assegnato tutto il personale dipendente dei Comuni di Storo [escluso il personale assegnato alla scuola materna di Darzo (cuoco e operatore d'appoggio)], di Bondone e di Castel Condino.

La tabella 2 riporta il personale alla data di approvazione del presente documento.

DOTAZIONI DI PERSONALE PER SERVIZIO E PER FIGURA PROFESSIONALE GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI STORO – BONDONE – CASTEL CONDINO

Tabella 2

	CATEGORIA/LIV		FIGURA PROFESSIONALE	
			Segretario comunale	Storo
Ufficio Transizione Digitale	Categoria C base	1	Assistente informatico	Storo Part time 18h
	Categoria C Evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
Affari Generali Segreteria	Categoria D base	1	Funzionario amministrativo	Storo
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Storo
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore amministrativo	Castel Condino

		strativo	
	Categoria C evoluto	1	Collaboratore bibliotecario
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo
	Categoria C base	1	Ass. amministrativo/contabile
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo
Finanziario	Categoria D base	1	Funzionario contabile
	Categoria C evoluto	2	Collaboratore contabile
	Categoria C base	1	Assistente contabile
	Categoria C base	2	Ass. amministrativo/contabile
	Categoria C base	1	Assistente contabile
	Categoria C base	1	Assistente contabile
Anagrafe Stato civile Elettorale	Categoria C Evoluto	1	Coll. amministrativo
			Assistente amministrativo
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo
Tecnico	Categoria D base	2	Funzionario tecnico
	Categoria C base	5	Assistente tecnico
	Categoria C base	1	Assistente tecnico
	Categoria C base	1	Assistente tecnico
	Categoria B base	1	Operatore amministrativo
	Categoria B base	3	Operaio qualificato
	Categoria B evoluto	1	Operaio specializzato
	Categoria B base	1	Operaio qualificato
	Categoria B base	2	Operaio qualificato

GESTIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE VALLE DEL CHIESE

SERVIZIO	CATEGORIA/LIV	FIGURA PROFESSIONALE

Polizia Locale	Categoria D base	1	Funzionario PM	Storo
	Categoria C evoluto	1	Coordinatore PM	Storo
	Categoria C base	6	Agenti PM	Storo 2 POSTI VACANTI
	Categoria C base	1	Assistente amministrativo	Storo - Part time 20 h VACANTE

GESTIONE ASSOCIATA VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE

Vigilanza Bo-				Storo
boschiva	Categoria C base	4	Custode forestale	1 POSTO VACANTE

Va precisato che, oltre ai posti a tempo parziale a tempo indeterminato specificati nella tabella 2, è stata autorizzata – su richiesta dei dipendenti interessati - la riduzione temporanea dell'orario settimanale per ulteriori 6 unità, tutte inquadrate in categoria C, per un totale complessivo di 30 ore di riduzione dell'orario di lavoro.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

La disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni della Provincia autonoma di Trento.

L'art 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm prevede quanto segue (si riportano le norme riferite ai Comuni **con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**):

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

A seguito dell'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali prevista dal citato comma 3.2 è stata adottata la deliberazione n. 1798 di data 07.10.2022 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni", con la quale la Giunta provinciale ha "unificato le deliberazioni n. 592 di data 16.04.2021 e n. 1503 di data 10.09.2021 in un unico provvedimento". Nell'allegato A tabella A della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1798/2022 ha quantificato (colonna f) le nuove assunzioni teoriche potenziali: 5 unità per il Comune di Storo, 1,5 unità per Bondone e 1,5 unità per Castel Condino, a cui può essere aggiunta un'ulteriore unità per ciascuna amministrazione aderente ad una gestione associata di servizi. Dal 2021 ad oggi, il Comune di Castel Condino (deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 23 giugno 2025) ha aumentato la propria dotazione organica di un'unità, il Comune di Bondone ha ridotto la dotazione del personale in servizio di una unità, mentre, per quanto riguarda il Comune di Storo si registra tuttora un sottodimensionamento di due unità di personale rispetto al parametro della dotazione standard fissato dalla Giunta provinciale nel 2021 e confermato nel 2023

Il gap tra assunzioni teoriche potenziali (colonna f) per raggiungere lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, e le assunzioni effettuate negli anni scorsi **rimane quindi complessivamente per le tre amministrazioni in gestione associata di 5 unità.**

Trattandosi di personale assegnato alla Gestione associata generale dei servizi (Rep. n. 1220 /2016 atti privati del Comune di Storo), allo stato non può essere programmata alcuna nuova assunzione perché la spesa non risulterebbe sostenibile dalle amministrazioni comunali di Bondone e Castel Condino, ferma restando la necessità di provvedere alla copertura dei posti vacanti risultanti dalla tabella n. 2 perché non determinano alcun aumento della dotazione organica.

FABBISOGNO DI PERSONALE – PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

I posti che nella tabella n. 2 risultano vacanti sono tutti coperti da personale a tempo determinato.

Alla copertura a tempo indeterminato di tali posti provvederà il Comune di Storo, capofila della gestione associata.

11. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028					
Quadro delle risorse disponibili					
Risorse	Previsioni				
	Disponibilità finanziaria anno 2026	Disponibilità finanziaria anno 2027	Disponibilità finanziaria anno 2028	Totale	
Totale					

--	--	--

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
			Stima dei costi		Apporto di capitale privato	
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Totale	Importo	Tipologia
8012005	Ristrutturazione		Riqualificazione edificio sede ex scuola elementare di Baitoni sito in via di Mezzo (L. 145/2018)		Minima	No
	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	0,00	
5	Nuova costruzione		Realizzazione porticciolo in zona Camarelle		Minima	No
	0,00	80.000,00	570.000,00	650.000,00	0,00	
7012001	Completamento		Valorizzazione della sponda trentina del Lago d'Idro - opere di completamento edificio polifunzionale ed aree pertinenziali		Minima	No
	1.700.000,00	700.000,00	3.382.000,00	5.782.000,00	0,00	
8012006	Ristrutturazione		Riqualificazione dell'edificio comunale p.ed. 305 C.C. Bondone, sede del municipio e della scuola materna di Bondone (L. 145/2018)		Minima	No
	0,00	400.000,00	340.000,00	740.000,00	0,00	
Totale	1.700.000,00	1.180.000,00	4.842.000,00	7.722.000,00	0,00	

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028								
Elenco annuale								
Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV		Stima tempi esecuzione		
	Responsabile procedimento		Finalità		Ufficio stazione appaltante			
	Importo annualità	Importo totale intervento	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
5		Realizzazione porticciolo in zona Camarelle						
		Miglioramento e incremento di servizio						
	0,00	650.000,00	No		No	Minima	Studio di fattibilità	2028

7012001	Valorizzazione della sponda trentina del Lago d'Idro - opere di completamento edificio polifunzionale ed aree pertinenziali								
				Completamento d'opera					
	1.700.000,00	5.782.000,00	Si	No	Minima	Progetto preliminare	0		
8012005	Riqualificazione edificio sede ex scuola elementare di Baitoni sito in via di Mezzo (L. 145/2018)								
	0,00	550.000,00	No	No	Minima		0		
8012006	Riqualificazione dell'edificio comunale p.ed. 305 C.C. Bondone, sede del municipio e della scuola materna di Bondone (L. 145/2018)								
	0,00	740.000,00	No	No	Minima	Studio di fattibilità	0		
Totale	1.700.000,00	7.722.000,00							

Programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028						
Elenco degli immobili da trasferire						
Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Stima tempi di esecuzione			
			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
Totale						

Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

L'Amministrazione intende procedere, previa istruttoria da parte dell'ufficio competente, con le seguenti operazioni immobiliari:

- permuta tra l'edificio ex canonica e pertinenze (p.ed. 2 e pp.ff. 2, 3 e 4) di proprietà del Comune e l'edificio ex colonia (p.ed. 306) di proprietà della Parrocchia in c.c. Bondone;
- acquisizione a titolo gratuito dalla Pat delle seguenti particelle in località Idroland c.c. Bondone: 2368/2, 2369/2, 2369/1, 2366/2, 2367/2, 2375/15, 2376/2, 2376/1, 2377/3, 2380/1, 2375/11, 2375/14, 2375/2, 2377/2, 2379/2, 2380/2, 2382/4, 2385/4, 2382/2, 2385/2, 2386/2, 2388/2, 2391/2, 2392/2, 2394/2.

12. PNRR

Nel rispetto della normativa vigente, e come stabilito dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo nr. 118/2011, si evidenzia che nel piano annuale dei lavori sono previste le seguenti opere finanziate da risorse del PNRR che vengono seguite dall'ufficio per la transizione digitale :

Capitolo : 1112019

Descrizione : PNRR- MICI - 1.2 - MITD Abilitazione al Cloud per le Pa Locali - CUP J21C23000770006

Importo : Euro 22.795,61

Obiettivi : Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. Vantaggi per la PA: l'adozione del cloud da parte della Pubblica Amministrazione migliora la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi; il cloud abilita il settore pubblico ad offrire servizi efficaci per cittadini ed imprese oltre che per i dipendenti della stessa PA; l'utilizzo di soluzioni in cloud permette alle amministrazioni di beneficiare di risparmi significativi da reinvestire nello sviluppo di nuovi servizi, maggiore trasparenza sui costi e sull'utilizzo dei servizi, agilità e scalabilità nella gestione delle infrastrutture; la migrazione al cloud prevede un miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture della PA e maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

Modalità di realizzazione : trasferimento dei servizi presenti sui server locali verso cloud qualificati per una maggiore sicurezza di servizi e processi.

Stato di avanzamento : è stato effettuato il trasferimento dei servizi ai tributi comunali e sono in fase di valutazione i trasferimenti di altri servizi da effettuare nel corso dell'anno.

Capitolo : 1112015

Descrizione : PNRR M1C1-Mis. 1.3.1-DDTD – Piattaforma digitale nazionale dati – Comuni CUP J51F22010000006

Importo : Euro 6.994,14

Obiettivi : Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede. Per fornire servizi digitali a cittadini e imprese, gli enti devono scambiarsi informazioni in modo efficiente e sicuro. La Piattaforma semplifica questo scambio permettendo agli enti pubblici di accedere alle informazioni in possesso di altri enti: in questo modo la Pubblica Amministrazione non chiederà al cittadino o all'impresa dati già in suo possesso, applicando il principio Once Only.

Modalità di realizzazione : affidamento dell'incarico al Consorzio dei Comuni per la realizzazione della piattaforma da condividere con gli altri Enti locali.

Stato di avanzamento : è stato affidato l'incarico al Consorzio dei Comuni Trentini

Capitolo : 1112021

Descrizione : PNRR M1C1-INV. 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - Mis. 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali comuni -CUP J21F22005490006

Importo : Euro 21.134,00

Obiettivi : Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti. Accedere a un sistema di notifica digitale permetterà alla PA di abbattere le spese vive legate all'attuale processo di notifica (stampa cartacea

e spedizione degli atti), anche in caso di inadempimento da parte del cittadino. La certezza delle notifiche, inoltre, consente di ridurre una cospicua parte del contenzioso e i relativi costi di gestione.

Modalità di realizzazione : adesione al portale SEND per la notifica degli atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche con riduzione di costi per cittadini ed enti.

Stato di avanzamento : adesione al portale avvenuta ed effettuate le prime prove di funzionamento del servizio di notifica.

Capitolo : 1112022

Descrizione : PNRR M1C1- MISURA 1.3.1– Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU) - CUP I51J25002120006

Importo : Euro 4.400,00

Obiettivi : conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di competenza del Comune nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Modalità di realizzazione : comunicazione di numeri civici georeferenziati del Comune al portale ANNCSU.

Stato di avanzamento : è in corso la ricerca del partner per la realizzazione del progetto e l'affidamento dell'incarico.

13. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	16.100,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	791.095,61	768.368,00	767.968,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.200,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	835.395,61	765.368,00	767.968,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		19.868,00	19.868,00	19.868,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.000,00	3.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	959.471,14	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00

amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.200,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	928.271,14	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	16.100,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-16.100,00	0,00	0,00

